 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena</p>	<p><b>LA GESTIONE INFERMIERISTICA DEI CVC</b></p>	
<p><b>Presidio Ospedaliero</b></p>	<p><b>PROCEDURA INTERNA UNITA' OPERATIVA TIPO</b></p>	


## INDICE

MODIFICHE:.....	2
SCOPO:.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE: .....	2
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO: .....	2
DEFINIZIONI: .....	2

Verifica:	Approvazione:	Emissione:	Data di emissione ---/--/-----
Referente qualità U.O.	Direttore	Referente qualità U.O.	

**GRUPPO DI LAVORO:**

Linari Simona  
Patera Giancarlo  
Stan Carmen  
Delea Geanina

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena</p>	<p><b>LA GESTIONE INFERMIERISTICA DEI CVC</b></p>	
<p><b>Presidio Ospedaliero</b></p>	<p><b>PROCEDURA INTERNA UNITA' OPERATIVA TIPO</b></p>	

Modifiche:

Rev		Pagine Modificate	Tipo- natura della modifica

SCOPO:

Scopo della presente procedura è quello di:

1. ridurre il rischio delle infezioni correlate al cvc
2. verificare i comportamenti degli operatori nella gestione dei presidi vascolari all'interno dell'unità


CAMPO DI APPLICAZIONE:

La presente procedura si applica all'interno dell'unità operativa TIPO

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

DEFINIZIONI:

CVC: Catetere Venoso Centrale

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena</p>	<p><b>LA GESTIONE INFERMIERISTICA DEI CVC</b></p>	
<p><b>Presidio Ospedaliero</b></p>	<p><b>PROCEDURA INTERNA UNITA' OPERATIVA TIPO</b></p>	

## GESTIONE CVC


Disinfettanti da utilizzare:

( importante rispettare i tempi di asciugatura)

1. Clorexidina gluconata al 2% con alcool ( tempi di asciugatura 30 secondi)
2. Betadine soluzione ( Iodipovidone ) tempo di asciugatura 2 minuti

Materiale occorrente per il posizionamento:

1. tipo di catetere in base alle indicazioni
2. bisturi e ferri chirurgici
3. garze, telini, guanti e camici sterili
4. copricapo, mascherina e occhiali
5. materiale per tricotomia se necessaria
6. punti di sutura: filo 2/0 a secondo prescrizione del medico ( non riassorbibile per cute con ago già montato) o sistema di fissaggio
7. anestetico locale ( lidocaina al 2%, fiale da 10 ml )
8. siringa per lavaggio più la soluzione fisiologica o fleboclisi con deflussore
9. medicazione sterile
10. prolunge di connessione e rubinetti e tappini luer- lock
11. ecografo con gel e coprisonda sterile

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena</p>	<p><b>LA GESTIONE INFERMIERISTICA DEI CVC</b></p>	
<p><b>Presidio Ospedaliero</b></p>	<p><b>PROCEDURA INTERNA UNITA' OPERATIVA TIPO</b></p>	

**FASE DI PREPARAZIONE:**

Se necessaria eseguire tricotomia.

Posizionare il malato: senza cuscino, la testa ruotata dal lato opposto in cui si opera, in lieve trendellenburg, facendo appoggiare la spalla su di un cuscinetto o un rotolo di lenzuolini piegati in modo che le spalle cadono il più possibile all'indietro e la fossetta sottoclaveale sia più stesa possibile, mantenendo le braccia lungo il corpo.

Nel caso di incannulamento di succlavia, il braccio omolaterale deve essere extra-ruotato.

